

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPIAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008
La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfilati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annoverando le caselle corrispondenti, in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multiscelta in questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed il numero a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione, Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha fatto il compito di assistenza per l'esplicitamento del lavoro del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le viste di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare i piani mediantemente interrati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. (E' da specificare se possibile fornire le indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili.
Esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (8B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legame, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di corredi o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed in presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici di costruzione con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "Muratura".

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
L'livello-estensione: D4-D5 Graveissimo, D2-D3 Medio grave, D1 Leggero.
Componente strutturale - Danno preesistente: 1 Strutture verticali, 2 Solai, 3 Scale, 4 Coperture, 5 Tamponature-tramezzi.
Danno preesistente: (1) In ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato comporre Nulla.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti
Tipo di danno: 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti..., 2 Caduta tegole, cornicioni..., 3 Caduta cornicioni, parapetti..., 4 Caduta altri oggetti interni o esterni..., 5 Danno alla rete elettrica, fognaria e termoidraulica, 6 Danno alla rete elettrica o del gas.
PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI: Nessuno, Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti
Causa pericolosa: 1 Ondi e cadute da altre costruzioni, 2 Rotture di reti di distribuzione.
PERICOLO SU: Edificio, Via d'accesso, Vie interne.
PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI: Divieto di accesso, Trasferire e protezione passaggi.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Orta, 2 Pendio forte, 3 Pendio leggero, 4 Pianura.
DISSISTI (in atto o lembi): 1 Versanti incombenti, 2 Terreno di fondazione.

SEZIONE 1 Identificazione edificio
Provincia: TERAPO
Comune: Piesancomela
Frazione/Località: DELLA ROCCA
Indirizzo: DELL'ACQUA
Cognome: CAMPANELLI
Nome: IGNAZIO

SEZIONE 2 Descrizione edificio
Dati metrici: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano, Superficie media di piano.
Età: Costruzione e ristrutturazione, Uso, N° unità d'uso.
Utilizzazione: Occupanti.

SEZIONE 3 Tipologia
Strutture verticali: Non identificate, Volte senza catene, Volte con catene, Travi con soletta deformabile, Travi con soletta semirigida, Travi con soletta rigida.
Strutture orizzontali: A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Livello-estensione: D4-D5 Graveissimo, D2-D3 Medio grave, D1 Leggero.
Componente strutturale - Danno preesistente: 1 Strutture verticali, 2 Solai, 3 Scale, 4 Coperture, 5 Tamponature-tramezzi.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità
Valutazione del rischio: STRUTTURALE (RIS. 4), STRUTTURALE (RIS. 5), ESTERNO (RIS. 6), GIGIETICANO (RIS. 7).
Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (Basso o pari) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1).

SEZIONE 9 Altre osservazioni
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro.
Argomento: Edificio inagibile per parti travi e murature portanti, incombenti in parte sul civico n. 10. Solo in parte collaudati, gravi deformazioni e tramezzi ed relativi interni. Compresi lavori di consolidamento delle murature esterne ed interne.